



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPrensIVO MONTEPRANDONE
Via Colle Gioioso, 2 - 63076 Monteprandone (AP)
Tel. 0735 701476 - Fax 0735 701999
e-mail: apic82800g@istruzione.it PEC: apic82800g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: APIC82800G - C.F. 82002710448
www.icmonteprandone.gov.it



ISTITUTO COMPrensIVO di MONTEPRANDONE

Scuola Secondaria di primo grado

a. s. 2018/2019

**Adempimenti dovuti per l'applicazione Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 62
e suoi decreti applicativi n. 741 e n. 742**

Delibere collegiali:

Collegio Docenti del 19/12/2018

delibera n°4.h

Consiglio d'Istituto del 20/12/2018

delibera n°11

INDICE

1 – Scheda valutazione: indicatori valutazioni periodiche	3
2 – Rubriche valutazione di conoscenze e abilità	17
3 – Indicatori per descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisiti. Test da utilizzare per la descrizione descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti acquisiti, da utilizzare per le classi terze, second quadrimestre	31
5 – Criteri di ammissione e non ammissione all’anno successivo della Scuola Secondaria di primo grado	33
6 – Criteri valutazione del comportamento	34
7 – Criteri generali per l’ammissione all’Esame di Stato	35
8 – Criteri voto ammissione Esami fine ciclo	37
9 – Indicazioni per comunicare alle famiglie di non ammissione classe successiva, Esame di Stato e non superamento Esame di Stato	38
10 – Esame di Stato conclusivo	39

1 – SCHEDA VALUTAZIONE:INDICATORI VALUTAZIONI PERIODICHE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

I Classe	
<u>ITALIANO</u>	<p align="center">Ascoltare e parlare</p> <p>Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri in situazioni scolastiche riconoscendone l'argomento. Utilizzare le proprie conoscenze, mettendo in atto strategie per comprendere durante l'ascolto. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi con lessico adeguato. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.</p> <p align="center">Lettura</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate da significato e usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura). Ricavare informazione esplicite da varie tipologie testuali. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione. Leggere testi letterari (fiaba, favola, leggenda) individuando : tema principale, personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p align="center">Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette) Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e/o in versi.</p> <p align="center">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo. Utilizzare il dizionario.</p> <p align="center">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole(sinonimia, opposizione). Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole : derivazione, composizione. Riconoscere le caratteristiche delle strutture dei principali tipi testuali. Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i segni di interpunzione e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
<u>STORIA</u>	<p align="center">Uso delle fonti</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.). Organizzazione delle fonti Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p>

	<p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</p> <p>Produzione scritta ed orale</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte.</p> <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Favorire una convivenza serena all'interno della scuola</p> <p>Favorire il senso d'appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva finalizzata al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Contribuire alla costruzione di un'etica della responsabilità</p> <p>Conoscere la necessità delle regole della convivenza civile</p>
<p><u>GEOGRAFIA</u></p>	<p>Orientamento</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola e a punti di riferimento fissi).</p> <p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Conoscere e riconoscere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.).</p> <p>Paesaggio</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia e all'Europa (cenni).</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</p> <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Comprendere che il mondo è una comunità mondiale composta da diverse comunità locali diversificate da aspetti politici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p> <p>Saper collegare il tema del rispetto delle differenze e il tema dell'identità personale allo studio geografico dei luoghi, della popolazione e delle migrazioni.</p> <p>Saper esprimere l'idea della cittadinanza globale in relazione alla cittadinanza europea e italiana.</p> <p>Saper sviluppare la capacità di analizzare problemi e prendere decisioni sulla trasformazione del territorio e sulla conservazione dell'ambiente.</p> <p>Saper riconoscere l'interazione tra azione umana e ambiente nella formazione dei paesaggi e il valore degli stessi, sia come beni culturali ed ambientali, sia come patrimonio delle comunità che li abitano.</p>
<p><u>MATEMATICA</u></p>	<p>Numeri</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, (naturali, frazioni, decimali) utilizzando gli strumenti più opportuni: calcolo mentale, algoritmi scritti, calcolatrice</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero e multipli e divisori comuni di più numeri cogliendone il significato in situazioni concrete.</p> <p>Scomporre in casi semplici i numeri naturali in fattori primi e conoscerne l'utilità per diversi fini</p> <p>Utilizzare la notazione per le potenze con esponente intero e le proprietà delle potenze per semplificare i calcoli</p> <p>Esprimere le misure utilizzando anche le potenze del 10</p> <p>Eseguire semplici espressioni consapevoli delle convenzioni e del significato delle</p>

	<p>parentesi</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando il corretto linguaggio specifico</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà di segmenti ,rette e angoli</p> <p>Rappresentare punti,segmenti rette e figure sul piano cartesiano</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane e riprodurle in modo appropriato con gli opportuni strumenti</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando le proprietà geometriche delle figure ed il corretto linguaggio specifico</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare o ricavare tabelle</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>Rappresentare o interpretare un insieme di dati con il piano cartesiano, gli istogrammi e gli ideogrammi</p>
<u>SCIENZE</u>	<p>Fisica e chimica</p> <p>Conoscere il significato di materia e analizzarla nelle sue forme</p> <p>Utilizzare concetti fisici quali temperatura calore,densità volume,</p> <p>Eventualmente realizzare esperienze sui vasi comunicanti</p> <p>Biologia</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze del funzionamento delle diverse specie viventi</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento dei viventi con un modello cellulare</p> <p>Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili,rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali</p>
<u>INGLESE</u>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola e al tempo libero.</p> <p>Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione utilizzando semplici espressioni. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una semplice conversazione, produrre semplici messaggi in modo chiaro e comprensibile. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p>
<u>FRANCESE</u>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare i punti essenziali di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere gli elementi fondamentali di brevi e semplici testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere in maniera essenziale persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire essenziali informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo essenziale e comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi in contesti strutturati.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare</p>

	<p>informazioni essenziali in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere testi brevi ed essenziali per parlare di sé, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare le parole in essenziali contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura di frasi di uso corrente e riconoscere costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
<u>ARTE E IMMAGINE</u>	<p>Introduzione alla lettura e all'interpretazione dei contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Avvio all'invenzione e produzione di messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Avvio all'individuazione e classificazione dei simboli e metafore utilizzati nel campo dell'arte e della pubblicità.</p> <p>Introduzione al riconoscimento e alla lettura delle tipologie principali dei beni artistico-culturali.</p>
<u>TECNOLOGIA</u>	<p>Conoscere i principali processi di trasformazione e di produzione dei materiali. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Conoscere le funzioni di base del pc e i principali comandi di programmi di elaborazione testi e immagini.</p>
<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	<p>Consolida gli schemi motori di base attraverso attività ludico-sportive.</p> <p>Sperimenta le abilità motorie e sportive anche adattandole alle situazioni mutevoli.</p> <p>Rispetta le regole e l'ambiente.</p> <p>Accetta il compagno attraverso attività di gruppo e di primi giochi sportivi.</p> <p>Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Conosce le norme igieniche, l'importanza dell'alimentazione e del riscaldamento motorio.</p> <p>Conosce e rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri nel movimento e nell'uso degli attrezzi.</p> <p>Impara a riconoscere le principali situazioni di pericolo.</p> <p>Riconosce alcuni comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita</p>
<u>MUSICA</u>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale. -Eseguire con la voce e con gli strumenti musicali semplici brani di vari generi, stili e periodi storici. -Comprendere opere musicali a carattere descrittivo di diverse epoche storiche e contesti culturali. -Rielaborare i materiali sonori attraverso linguaggi affini utilizzando anche le risorse musicali in rete.</p>
<u>NOTA PER LA VALUTAZIONE RELATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA</u>	
	<p>Saper cogliere il senso religioso presente in ogni uomo, nella conoscenza delle religioni antiche.</p> <p>Conoscere la Bibbia come documento storico-culturale del popolo giudaico-cristiano.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione, l'opera di Gesù e le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale.</p>
II Classe	
<u>ITALIANO</u>	<p>Ascoltare e parlare</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole chiave) e dopo l'ascolto, esporre le informazioni significative usando un lessico adeguato all'argomento.</p>

	<p>Utilizzare le proprie conoscenze sui vari tipi di testo, mettendo in atto strategie per comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio o personale esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro ed esauriente .</p> <p style="text-align: center;">Letture</p> <p>Leggere in modalità silenziosa e ad alta voce testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura e note a margine).</p> <p>Ricavare informazione esplicite ed implicite da varie tipologie testuali.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette)</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo e regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e/o in versi (es giochi linguistici).</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Comprendere parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, al tipo di testo, al destinatario.</p> <p>Utilizzare il dizionario.</p> <p style="text-align: center;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Decodificare i linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali di un codice.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole(sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle strutture dei principali tipi testuali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
<u>STORIA</u>	<p style="text-align: center;">Uso delle fonti</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.).</p> <p>Organizzazione delle fonti</p> <p>Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p>

	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani , europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p> <p style="text-align: center;">Produzione scritta ed orale</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte.</p> <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Favorire il senso d'appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva finalizzata al rispetto di sé, degli altri dell'ambiente. Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità. Conoscere la necessità delle regole della convivenza civile. Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.</p>
<p><u>GEOGRAFIA</u></p>	<p style="text-align: center;">Orientamento</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane,, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p style="text-align: center;">Linguaggio della geograficità</p> <p>Leggere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.).</p> <p style="text-align: center;">Paesaggio</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p style="text-align: center;">Regione e sistema territoriale</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Conoscere le diversità (alla scala del proprio vissuto, della regione di residenza e dell'Italia) soprattutto rispetto alle migrazioni recenti e nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco. Comprendere che il mondo è una comunità mondiale composta da diverse comunità locali diversificate da aspetti politici, economici, ambientali, sociali e culturali, e riconoscere il ruolo dell'Italia e dell'Unione europea in tali contesti. Conoscere la distribuzione della popolazione e le principali questioni relative al popolamento e ai movimenti migratori. Saper esprimere l'idea della cittadinanza globale in relazione alla cittadinanza europea e italiana. Saper sviluppare la capacità di analizzare problemi e prendere decisioni sulla trasformazione del territorio e sulla conservazione dell'ambiente. Saper riconoscere l'interazione tra azione umana e ambiente nella formazione dei paesaggi e il valore degli stessi, sia come beni culturali ed ambientali, sia come patrimonio delle comunità che li abitano. Saper riconoscere l'interdipendenza tra società, economia e ambiente, come aspetti della questione dello sviluppo sostenibile.</p>
<p><u>MATEMATICA</u></p>	<p style="text-align: center;">Numeri</p> <p>Cogliere il collegamento tra numeri decimali e frazioni Conoscere e utilizzare il concetto di rapporto ed esprimerlo sia sotto forma decimale che</p>

	<p>mediante frazioni Comprendere e applicare il concetto di percentuale e saperla calcolare Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato Dare stima della radice quadrata utilizzando la moltiplicazione Eseguire semplici espressioni di calcolo anche con numeri periodici</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari usando le più comuni formule Conoscere proprietà e caratteristiche dei poligoni inscritti e circoscritti Stimare per difetto o eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve Riconoscere, in vari contesti figure piane simili, saperle riprodurre in scala e saperne calcolare l'area Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo nelle diverse situazioni Risolvere situazioni problematiche sia in contesto geometrico che concreto usando il linguaggio specifico.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità come uguaglianza di frazioni e viceversa Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegarli al concetto di proporzionalità</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>Analizzare e rappresentare un insieme di dati Scegliere e utilizzare valori medi (concetti di moda, media aritmetica e mediana)</p>
<u>SCIENZE</u>	<p>Fisica e chimica</p> <p>Padroneggiare concetti di chimica inorganica e organica</p> <p>Biologia</p> <p>Spiegare il funzionamento dei viventi: apparati e sistemi del corpo umano Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione</p>
<u>INGLESE</u>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
<u>FRANCESE</u>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere i punti essenziali di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi e semplici testi multimediali identificandone parole chiave e il senso</p>

	<p>generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere in maniera sintetica persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici e sintetiche informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi, già incontrate ascoltando o leggendo, adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per parlare di sé, delle proprie attività e interessi, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare le parole in semplici contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura di semplici frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
<u>ARTE</u>	<p>Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.</p>
<u>TECNOLOGIA</u>	<p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla nutrizione. Ricavare da testi o tabelle informazioni e su beni o servizi. Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o l'abitazione. Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, macchine e sistemi tecnologici di uso comune stabilendo collegamenti e relazioni con l'uomo e l'ambiente. Rappresentare graficamente un oggetto utilizzando elementi del disegno tecnico. Conoscere le principali funzioni e i principali comandi di programmi di elaborazione testi e immagini.</p>
<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	<p>L'alunno consolida la consapevolezza delle proprie competenze motorie, nei punti di forza, nei limiti propri e degli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p> <p>Gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. Gestisce gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per i compagni e gli avversari accettando gli esiti (fair-play). Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per poter dare il proprio utile contributo nel lavoro/gioco di squadra. Riconosce il proprio e altrui ruolo all'interno di un gruppo. Promuove su se stesso comportamenti per la ricerca dello "Star Bene", attraverso le attività motorie. Utilizza in modo responsabile (con "buon senso") spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo. Mette in atto strategie per evitare i rischi. Utilizza le norme appropriate per la sicurezza dei compagni. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>

	Si avvia a comprendere l'importanza di un sano stile di vita
MUSICA	Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale. - Eseguire con la voce e con gli strumenti musicali brani di media difficoltà di vari generi, stili e periodi storici. - Comprendere in modo critico opere musicali di diverse epoche storiche e contesti culturali. - Rielaborare i materiali sonori attraverso linguaggi affini utilizzando anche le risorse musicali in rete.
<u>NOTA PER LA VALUTAZIONE RELATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA</u>	
	Conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica e dell'azione missionaria della Chiesa, dalle sue origini fino ai nostri giorni. Saper adoperare i Vangeli e il libro degli Atti come documento storico e culturale. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, comprendendo il significato principale dei simboli religiosi e dei luoghi sacri.
II Classe	
ITALIANO	<p style="text-align: center;">Ascoltare e parlare</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole chiave) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti); esporre le informazioni significative usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Utilizzare le proprie conoscenze sui vari tipi di testo, mettendo in atto strategie per comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio o personale esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro ed esauriente .</p> <p>Ascoltare testi prodotti da alti, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, informazioni significative in base allo scopo, ordinandoli in base ad un criterio logico-cronologico.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.</p> <p style="text-align: center;">Lettura</p> <p>Leggere in modalità silenziosa e ad alta voce testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti), e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazione esplicite ed implicite da varie tipologie testuali.</p> <p>Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.</p> <p>Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomento a sostegno.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette)</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo , regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>

	<p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti o ascoltati in vista di scopi specifici e riformulare secondo le indicazioni fornite.</p> <p>Utilizzare nei propri testi sottoforma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e/o in versi .</p> <p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Comprendere parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole per comprendere parole non note.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa , al tipo di testo, al destinatario.</p> <p>Utilizzare il dizionario.</p> <p style="text-align: center;">Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Decodificare i linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali di un codice.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole(sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle strutture dei principali tipi testuali.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali , i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
<u>STORIA</u>	<p style="text-align: center;">Uso delle fonti</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.).</p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche del lavoro nelle biblioteche, negli archivi e nei siti archeologici.</p> <p style="text-align: center;">Organizzazione delle fonti</p> <p>Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p style="text-align: center;">Strumenti concettuali</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani , europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p style="text-align: center;">Produzione scritta ed orale</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

	<p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Favorire il senso d'appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva finalizzata al rispetto di sé, degli altri dell'ambiente. Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità. Conoscere la necessità delle regole della convivenza civile. Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società. Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento. Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo. Conoscere i maggiori costruttori di pace e i protagonisti della lotta per la difesa dei diritti umani.</p>
<p><u>GEOGRAFIA</u></p>	<p>Orientamento</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Linguaggio della geograficità Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione .</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo ai Paesi extraeuropei. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p><u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></p> <p>Comprendere le differenze ambientali, politiche, economiche, religiose, linguistiche e culturali come elementi che connotano i luoghi e le comunità, identificando il ruolo di tali sistemi a scale geografiche diverse e riconoscendo i loro segni nei paesaggi. Conoscere le diversità (alla scala del proprio vissuto, della regione di residenza e dell'Italia) soprattutto rispetto alle migrazioni recenti e nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco. Conoscere la distribuzione della popolazione e le principali questioni relative al popolamento e ai movimenti migratori. Saper sviluppare la capacità di analizzare problemi e prendere decisioni sulla trasformazione del territorio e sulla conservazione dell'ambiente. Saper riconoscere l'interazione tra azione umana e ambiente nella formazione dei paesaggi e il valore degli stessi, sia come beni culturali ed ambientali, sia come patrimonio delle comunità che li abitano. Saper riconoscere l'interdipendenza tra società, economia e ambiente, dalla scala locale a quella globale, come aspetti della questione dello sviluppo sostenibile.</p>
<p><u>MATEMATICA</u></p>	<p>Numeri</p> <p>Saper eseguire le 4 operazioni, l'elevamento a potenza, la radice , con numeri relativi sia interi che frazionari Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà Esplorare e risolvere problemi con equazioni di primo grado</p> <p>Spazio e figure</p>

	<p>Descrivere figure complesse per comunicarlo ad altri Conoscere il concetto di π e usarlo per calcolare l'area del cerchio, la lunghezza della circonferenza e le loro parti Saper disegnare su un piano bidimensionale figure tridimensionali Saper calcolare superficie, volume, peso delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti di vita quotidiana</p> <p style="text-align: center;">Relazioni e funzioni</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni empiriche, rette e figure poligonali In semplici situazioni aleatorie calcolare la probabilità di qualche evento</p> <p style="text-align: center;">Dati e previsioni</p> <p>Analizzare e rappresentare un insieme di dati con istogrammi areogrammi e ideogrammi Conoscere il concetto di frequenza assoluta e relativa Scegliere e utilizzare valori medi (concetti di moda, media aritmetica e mediana)</p>
<u>SCIENZE</u>	<p style="text-align: center;">Fisica</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali: pressione, peso, peso specifico, forza, velocità, carica elettrica, ecc. Realizzare eventualmente in alcuni casi semplici esperienze Conoscere il concetto di energia</p> <p style="text-align: center;">Astronomia</p> <p>Conoscere e interpretare i più evidenti fenomeni celesti: sistema solare e principali caratteristiche dei suoi elementi Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi da cui hanno avuto origine Conoscere la struttura della terra ed i suoi movimenti interni (tettonica a placche) Riconoscere i rischi sismici e fenomeni vulcanici anche in riferimento alla propria regione</p> <p style="text-align: center;">Biologia</p> <p>Spiegare il funzionamento dei viventi: sistema nervoso ed endocrino, i 5 sensi Acquisire informazione sullo sviluppo puberale e sviluppare la consapevolezza dei danni prodotti dal fumo e dalle droghe Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica</p>
<u>INGLESE</u>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari o di studio che si affrontano a scuola o nel tempo libero. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>

	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>
<u>FRANCESE</u>	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue</p>
<u>ARTE</u>	<p>Leggere e interpretare, in modo analitico i contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre, in modo consapevole, messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie dei beni artistico-culturali.</p>
<u>TECNOLOGIA</u>	<p>Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, macchine e sistemi tecnologici di uso comune stabilendo collegamenti e relazioni con l'uomo e l'ambiente. Rappresentare graficamente un oggetto utilizzando elementi del disegno tecnico o software specifici. Ricavare da testi o tabelle informazioni e su beni o servizi. Realizzare manufatti o riparazioni seguendo comunicazioni procedurali o istruzioni tecniche. Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti e immagini. Tradurre algoritmi utilizzando un semplice linguaggio di programmazione.</p>
<u>EDUCAZIONE FISICA</u>	<p>L'alunno consolida la consapevolezza delle proprie competenze motorie, nei punti di forza, nei limiti propri e degli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Utilizza le abilità tecnico-motorie e sportive adattandole alle situazioni proposte. Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Sa utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Acquisisce la capacità di collaborare con il gruppo attraverso codici e regole comportamentali. Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p>

	<p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una sana attività fisica e da una sana alimentazione.</p> <p>Conosce i danni e gli effetti negativi causati da fumo, droga, alcol e doping sul proprio sviluppo e benessere psico-fisico</p> <p>Rispetta i criteri di base per la sicurezza e conosce le prime regole di primo soccorso.</p>
<u>MUSICA</u>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione musicale tradizionale. - Eseguire con la voce e con gli strumenti musicali brani di vari generi, stili e periodi storici. - Comprendere in modo critico opere musicali di diverse epoche storiche e contesti culturali. - Rielaborare i materiali sonori attraverso linguaggi affini utilizzando anche le risorse musicali in rete.</p>
<u>NOTA PER LA VALUTAZIONE RELATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA</u>	
	<p>Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse al mondo.</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p> <p>Capacità di riconoscere l'importanza dei valori etici cristiani per un progetto di vita libero e responsabile dentro un pluralismo culturale e religioso.</p>

I-II-III CLASSE

COMPORAMENTO

Rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente: saper stabilire buone relazioni con gli altri; conoscere il Regolamento d'Istituto e vivere la vita scolastica nella sua consapevole e concreta applicazione. Rispetto degli impegni scolastici: essere consapevoli dei percorsi e degli obiettivi; sentirsi attivi e protagonisti del proprio processo di apprendimento. Partecipazione al dialogo educativo: saper cooperare; essere capace di affermare i propri diritti, interessi, limiti e bisogni.

2 – RUBRICHE VALUTAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Disciplina: Matematica

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio- Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Conoscere gli elementi specifici della disciplina	Comprendere il significato logico ed operativo di numeri appartenenti ad insiemi diversi.	Riconosce i numeri relativamente agli insiemi di appartenenza in modo organico ed amplia in modo personale. Le informazioni sono sempre dettagliate e complete. Sa effettuare collegamenti articolati.	Riconosce i numeri relativamente e agli insiemi di appartenenza in modo organico. Le informazioni sono generalmente e dettagliate e complete.	Riconosce i numeri relativamente agli insiemi di appartenenza in modo sostanzialmente autonomo. Effettua collegamenti personali.	Riconosce i numeri relativamente agli insiemi di appartenenza in modo abbastanza autonomo. Effettua alcuni collegamenti.	Riconosce i numeri relativamente agli insiemi di appartenenza in modo parziale e limitato agli aspetti essenziali facilitanti. L'esposizione è semplice, meccanica e solo su particolari argomentazioni.	Riconosce i numeri relativamente agli insiemi di appartenenza solo in situazioni semplici, guidate ma anche con vari errori. L'esposizione è difficoltosa.	Non riconoscere i vari insiemi numerici anche in situazioni guidate.
2. Operare in ambito aritmetico geometrico algebrico	Utilizzare i diversi procedimenti operativi negli insiemi numerici.	Applica sempre in modo corretto, autonomo e sicuro anche in situazioni non note.	Applica sempre in modo corretto, anche in situazioni non note.	Applica in modo generalmente corretto, ma non sempre autonomo e sicuro in situazioni non note.	Applica in modo abbastanza corretto, ma non sempre autonomo e sicuro in situazioni non note.	Applica spesso solo in situazioni semplici e guidate e con qualche errore.	Applica in poche situazioni semplici e guidate.	Non applica relativamente e a situazioni semplici anche se guidato.
3. Comprendere il testo di un problema ed individuare le procedure risolutive	Analizzare i dati di un problema e individuare la corretta strategia risolutiva. (Problemi aritmetici, geometrici algebrici)	Individua e sceglie con sicurezza le strategie risolutive più efficaci in tutte le situazioni proposte anche non note.	Individua e sceglie le strategie risolutive in situazioni proposte anche non note.	Individua e sceglie le strategie risolutive generalmente in situazioni problematiche note, con qualche inesattezza.	Individua e sceglie le strategie risolutive in varie situazioni problematiche note, con qualche incertezza.	Individua e sceglie le strategie risolutive generalmente in situazioni problematiche semplici e guidate.	Individua e sceglie le strategie risolutive solo se guidato e solo su situazioni semplificate.	Non individua alcuna strategia anche in problemi guidati.
4. Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico	Conoscere ed utilizzare il linguaggio simbolico e grafico e saper individuare ed interpretare dati statistici.	Conosce ed utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, algebrico e geometrico. Interpreta ed utilizza dati statistici in modo attento, sicuro e	Conosce ed utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, algebrico e geometrico. Interpreta ed utilizza dati statistici in modo	Conosce ed utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, algebrico e geometrico in modo sostanzialmente adeguato. Interpreta ed	Conosce ed utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, algebrico e geometrico in modo sostanzialmente adeguato anche se a volte presenta	Conosce ed utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, algebrico e geometrico in modo essenziale, limitato ad argomentazioni dirette e semplici.	Utilizza il linguaggio simbolico e grafico aritmetico, geometrico, algebrico solo se guidato in situazioni operative semplici Non interpreta	Non conosce elementi strutturali del linguaggio simbolico e grafico e non è in grado di utilizzarlo. Non sa individuare

		<p>corretto. Il lessico è sempre puntuale ed appropriato.</p> <p>Propone argomentazioni frutto di un processo personale di rielaborazione.</p>	<p>attento, sicuro e corretto. Il lessico è sempre puntuale ed appropriato.</p>	<p>utilizza dati statistici in modo autonomo. Il lessico è generalmente appropriato.</p>	<p>qualche inesattezza.</p> <p>Interpreta ed utilizza dati statistici in modo autonomo ma con qualche imprecisione. Il lessico è abbastanza appropriato.</p>	<p>Interpreta ed utilizza dati statistici in modo guidato e con qualche inesattezza. Il lessico è semplice e con improprietà.</p>	<p>ed utilizza dati statistici in modo autonomo e solo su applicazioni facilitate. Il lessico è ancora improprio.</p>	<p>ed interpretare dati statistici anche elementari.</p>
--	--	--	---	--	--	---	---	--

Disciplina: Scienze
Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Conoscere gli elementi specifici della disciplina	Conoscere la materia e i suoi fenomeni, gli esseri viventi e l'uomo, la Terra e l'Universo.	Conosce gli elementi propri della disciplina in modo completo ed approfondito, individuandone i corretti collegamenti in modo autonomo e personale.	Conosce gli elementi propri della disciplina in modo completo, individuandone i corretti collegamenti in modo autonomo.	Conosce gli elementi propri della disciplina in modo adeguato, individuandone i collegamenti in modo abbastanza autonomo anche se a volte con qualche inesattezza.	Conosce gli elementi propri della disciplina individuandone i collegamenti con qualche inesattezza.	Conosce gli elementi propri della disciplina in modo parziale, individuandone i collegamenti solo in situazioni semplici e dirette.	Conosce gli elementi propri della disciplina in modo limitato, individuandone alcuni collegamenti solo se guidato.	Non conosce gli elementi più semplici della disciplina.
2. Osservare fatti e fenomeni, anche individuando analogie, differenze e relazioni	Osservare e descrivere fenomeni fisici, chimici.	Osserva e descrive analiticamente i fenomeni osservati.	Osserva e descrive analiticamente i fenomeni osservati.	Osserva e descrive i fenomeni osservati nei loro aspetti principali.	Osserva e descrive i fenomeni osservati solo nei loro aspetti principali.	Osserva e descrive in modo frammentario i fenomeni osservati nei loro aspetti più immediati.	Osserva e descrive con difficoltà, anche se guidato su elementi essenziali o diretti.	Non è in grado di operare una osservazione valida e descrivere anche se guidato.
3. Interpretare, formulare ipotesi e loro verificare relativamente ai fenomeni osservati	Individuare e scegliere le strategie risolutive di problemi inerenti la fisica e la chimica.	E' in grado, in modo critico, autonomo, corretto di porsi problemi, di risolvere quelli proposti e di formulare corretti procedimenti risolutivi.	E' in grado, in modo autonomo di porsi problemi, di risolvere quelli proposti e di formulare procedimenti risolutivi.	Si pone e risolve in modo autonomo problemi proposti e formula procedimenti risolutivi corretti.	Si pone e risolve in modo generalmente autonomo problemi proposti e formula procedimenti risolutivi in modo abbastanza corretto.	Ha incertezze nella formulazione di ipotesi risolutive.	Anche se guidato opera con difficoltà nella ricerca di ipotesi risolutive di semplici situazioni problematiche.	Non è in grado di operare formulazioni di ipotesi in situazioni molto semplici e guidate.

4. Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici anche simbolici e grafici	Conoscere ed utilizzare il linguaggio scientifico specifico nei vari campi di applicazione.	Argomenta sempre con sicurezza, fornendo informazioni dettagliate con un lessico puntuale ed appropriato.	Argomenta con adeguata sicurezza, fornendo informazioni con un lessico puntuale ed appropriato.	Argomenta rispondendo con adeguata completezza di informazioni e lessico generalmente puntuale.	Argomenta con sostanziale completezza di informazioni e lessico abbastanza puntuale.	Argomenta in modo a volte incerto con informazioni in contrasto fra loro. L'esposizione presenta collegamenti sostanzialmente sequenziali.	Argomenta con informazioni generalmente non sempre pertinenti e le affermazioni non sono sempre coordinate. L'esposizione guidata è generalmente meccanica.	Non è in grado di argomentare semplici contenuti.
---	---	---	---	---	--	--	---	---

Disciplina: Arte e immagine

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio- Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti	Capacità di osservare e comprendere i codici del linguaggio visuale.	Osserva, descrive e interpreta in modo critico e personale i codici del linguaggio visuale.	Osserva, descrive e interpreta generalmente in modo completo e personale i codici del linguaggio visuale.	Osserva e descrive in modo corretto i codici del linguaggio visuale.	Osserva e descrive in modo generalmente corretto i codici del linguaggio visuale.	Osserva e descrive i codici del linguaggio visuale in modo accettabile.	Non osserva e ne descrive i codici del linguaggio visuale in modo adeguato.	Non presta attenzione né interesse durante le lezioni.
2. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.	Capacità di produrre e rielaborare attraverso messaggi visivi e tecniche espressive.	Produce e rielabora i messaggi in modo completo e personale con piena padronanza delle tecniche.	Produce e rielabora i messaggi in modo completo e personale con un corretto uso delle tecniche.	Produce e rielabora i messaggi in modo preciso e personale con un appropriato uso delle tecniche.	Produce e rielabora i messaggi in modo abbastanza preciso e generalmente usa le tecniche in modo appropriato.	Produce e rielabora messaggi in modo semplice scegliendo tecniche solo se guidato.	Produce e rielabora i messaggi in modo ancora non adeguato.	Non consegna gli elaborati e non porta il materiale.
3. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità	Leggere e comprendere e analizzare il patrimonio artistico, culturale.	Legge e analizza in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici; individua i beni artistici del territorio.	Legge e analizza generalmente in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici; individua la maggior parte dei beni artistici del territorio.	Riconosce un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, individua la maggior parte dei beni artistici del territorio.	Riconosce un bene artistico e sa generalmente collocarlo in un contesto storico, individua alcuni beni artistici del territorio.	Individua solo i dati più evidenti di un bene artistico e di alcuni del territorio.	Non sa individuare ancora un bene artistico del territorio.	Non esegue i compiti né in classe né a casa.
4. Riconoscere e leggere le tipologie principali di beni artistico e culturali.								

Disciplina: Italiano Classi 1[^]

- 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore Prove scritte	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Presentazione e grafica	Leggibilità, estetica, presentazione	Presentazione grafica molto curata.	Presentazione grafica molto curata.	Presentazione grafica accurata.	Presentazione grafica adeguata.	Presentazione grafica accettabile.	Presentazione grafica poco curata.	Presentazione grafica poco curata.
2. Uso della lingua	Ortografia (densità errori) Correttezza morfologica (densità errori morfologici) Correttezza sintattica (densità errori sintattici) Punteggiatura	Padronanza lessicale e formale: lessico ricco ricercato ben articolato e funzionale al contesto. Periodare complesso e concordanze esatte.	Padronanza lessicale e formale: lessico ricco, appropriato, specifico e ben articolato.	Padronanza lessicale e formale: lessico ricco, appropriato e vario.	Uso corretto della lingua : forma generalment e corretta e lessico adeguato alla tipologia testuale.	Uso della lingua sostanzialmente corretto: lessico generico e semplice.	Uso della lingua non sempre corretto, con qualche errore; lessico generico e ripetitivo.	Uso della lingua non corretto con diversi errori lessico povero.
3. Contenuto e organizzazione dell'esposizione	Attinenza alla traccia Organicità di esposizione Struttura del periodo Relazione tra le parti Precisione di informazione Completezza	Esposizione ampia, completa ed articolata. Contenuto pertinente ed approfondito. Organizzazione e del pensiero organica ed efficace.	Esposizione ampia ed articolata. Contenuto pertinente ed esauriente. Organizzazione e del pensiero organica ed efficace.	Esposizione completa. Contenuto pertinente ed adeguatamente sviluppato. Organizzazione del pensiero organica.	Esposizione adeguata. Contenuto pertinente e sviluppato. Organizzazione del pensiero chiara e completa.	Esposizione semplice e lineare. Contenuto essenziale e sostanzialmente pertinente. Organizzazione del pensiero semplice.	Esposizione frammentaria. e non del tutto pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa.	Esposizione disorganica e non pertinente. Organizzazione del pensiero inadeguata.
4. Aspetti personali	Originalità Fantasia Maturità	Elementi di originalità, fantasia e maturità: idee originali e valutazioni personali attinenti alla traccia. Ottimo utilizzo delle tecniche.	Elementi di originalità, e creatività idee originali e valutazioni personali attinenti alla traccia. Coerente utilizzo delle tecniche.	Elementi di originalità e fantasia . Apprezzabili spunti personali. Adeguato utilizzo delle tecniche del genere.	Elementi di originalità. discreti spunti personali. Adeguato utilizzo delle tecniche del genere.	Qualche elemento di originalità e fantasia.. Accettabile utilizzo delle tecniche del genere.	Qualche elemento di originalità e fantasia. Scarso utilizzo delle tecniche del genere.	Assenza di originalità e fantasia. Mancato utilizzo delle tecniche del genere.

Disciplina: Italiano Classi 1[^]

- 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore Prove orali	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio – Alto		Livello Medio	Livello Medio- Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Conoscenza dell'argomento	Ricchezza e qualità delle informazioni. Focalizzazioni e del problema.	Conoscenza completa, ampia ed articolata dell'argomento. Ottima capacità di individuare i concetti chiave ed operare collegamenti.	Conoscenza approfondita, dell'argomento. Ottima capacità di individuare i concetti chiave ed operare collegamenti.	Conoscenza completa dell'argomento. Buona capacità di individuare i concetti chiave, sintetizzare ed operare collegamenti.	Conoscenza dell'argomento. Adeguata capacità di individuare i concetti chiave, sintetizzare ed operare collegamenti.	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di individuare i concetti chiave e sintetizzare.	Conoscenza mediocre dell'argomento. Difficoltà di individuare i concetti chiave, sintetizzare.	Conoscenza scarsa dell'argomento. Incapacità di individuare i concetti chiave.
2. Competenze linguistiche	Proprietà del linguaggio. Uso pertinente del lessico specifico.	Ottima padronanza lessicale e formale nell'esposizione: lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata.	Padronanza lessicale e formale nell'esposizione: lessico ricco, stile personale e terminologia appropriata.	Ricchezza lessicale e formale nell'esposizione. Lessico adeguato e terminologia appropriata.	Uso adeguato del lessico specifico, terminologia chiara ed appropriata.	Esposizione semplice e corretta. Lessico basilare e semplice. Forma poco strutturata.	Esposizione non sempre corretta ed adeguata. Improprietà lessicali.	Esposizione disorganica e scorretta. Improprietà lessicali.
3. Capacità elaborative critiche e creative	Organicità espositiva. Capacità di giudizio.		Applicazione delle conoscenze in modo critico. Capacità di esprimere giudizi autonomi e criticamente motivati.		Capacità di compiere analisi e sintesi complete e coerenti. Individuazione e di analogie e differenze tra concetti e modelli di pensiero. Capacità di esprimere giudizi autonomi.	Capacità di effettuare analisi parziali e sintesi non sempre approfondite.	Poca autonomia nell'elaborazione e delle conoscenze e nelle operazioni di analisi e sintesi.	Mancanza di autonomia nelle operazioni di analisi e sintesi.

Disciplina: Storia – Cittadinanza Classi 1[^]

- 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio-Alto		Livello Medio	Livello Medio- Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4

1. Conoscenza degli eventi storici	<p>Conoscere elementi essenziali di ogni fatto storico e capacità di distinguere i diversi aspetti.</p> <p>Collocare opportunamente i fatti storici nel tempo e nello spazio.</p>	Conosce i contenuti in modo esaustivo ed approfondito e sa personalizzarli	Conosce i contenuti in modo sicuro e pertinente e sa personalizzarli.	Conosce i contenuti della disciplina in modo organico e appropriato e autonomo.	Conosce i contenuti della disciplina in modo organico ed abbastanza articolato.	Conosce gli argomenti fondamentali in modo settoriale.	Conosce parzialmente contenuti essenziali della disciplina.	Conosce i contenuti in maniera limitata e lacunosa.
2. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici	<p>Saper cogliere relazioni tra cause ed effetti.</p> <p>Saper individuare analogie e differenze tra diversi fatti storici.</p>	Sa sviluppare analisi complesse, elaborare sintesi ed operare collegamenti anche con l'attualità.	Sa analizzare in modo sicuro i fatti storici e cogliere relazioni in modo efficace.	Sa stabilire connessioni tra i concetti e sa compiere inferenze.	Sa stabilire connessioni tra i fatti in modo autonomo.	Sa avviare collegamenti tra i concetti fondamentali della disciplina.	Non sempre riesce a stabilire relazioni corrette tra i fatti storici.	Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.
3. Comprensione dei fondamenti istituzionali della vita sociale civile e politica	<p>Consapevolezza delle norme della vita civile.</p> <p>Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino.</p> <p>Conoscenza dei principi e degli articoli della Costituzione.</p>	Conosce in maniera approfondita le istituzioni della vita sociale e politica e sa riflettere sulle loro caratteristiche.	Conosce in maniera efficace le istituzioni della vita sociale e politica.	Conosce in maniera appropriata le istituzioni della vita sociale e politica.	Conosce in maniera adeguata le istituzioni della vita sociale e politica.	Conosce gli aspetti essenziali della vita sociale e politica.	Conosce solo alcuni aspetti della vita sociale e politica.	Conosce in modo frammentario alcuni aspetti della vita sociale.
4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico	Comprensione ed uso di termini e concetti del linguaggio storico. Lettura ed uso corretto degli strumenti di lavoro ed uso consapevole delle fonti.	Sa trattare e presentare idee e fatti argomentando in maniera efficace, critica ed originale. Utilizza con precisione gli strumenti e il linguaggio specifici.	Sa trattare e presentare idee e fatti argomentando in maniera efficace, critica. Utilizza con precisione gli strumenti e il linguaggio specifici.	Utilizza un linguaggio chiaro e preciso e argomenta in modo sicuro idee e fatti.	Utilizza un linguaggio chiaro e si esprime in modo adeguato.	Si esprime con un linguaggio sufficientemente appropriato seppur non molto articolato.	Si esprime con un linguaggio semplice ed approssimativo.	Utilizza con difficoltà il linguaggio e gli strumenti.

Disciplina: Geografia Classi 1[^]

- 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio- Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano anche attraverso l'osservazione	<p>Osservare ed analizzare gli aspetti geografici nella diversità dei paesaggi.</p> <p>Collocare nello spazio il pianeta terra.</p> <p>Comprendere il concetto geografico di "risorsa" rapportandolo all'ambiente fisico e all'ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari ed opera in modo organico collegamenti tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera efficace ed autonoma ed i contenuti disciplinari ed opera con sicurezza collegamenti tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera pertinente e chiara i contenuti disciplinari; opera collegamenti tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari e coglie autonomamente e i legami tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e coglie parzialmente e i legami tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce parzialmente i contenuti disciplinari e coglie superficialmente i legami tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>	<p>Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e non riesce a cogliere i legami tra ambiente fisico ed ambito umano.</p>
2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico e degli strumenti propri della disciplina	<p>Conoscere ed usare il linguaggio specifico.</p> <p>Usare, interpretare e riprodurre carte, grafici e tabelle</p>	<p>Sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi.</p>	<p>Sa utilizzare con efficacia e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi.</p>	<p>Sa utilizzare in modo adeguato e funzionale linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p>	<p>Sa utilizzare in modo pertinente linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p>	<p>Sa utilizzare in modo generico linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p>	<p>Utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici.</p>	<p>Utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici.</p>
3. Comprensione e delle relazioni fra situazioni ambientali, culturali e socio-politiche	<p>Comprendere il rapporto tra ambiente, cultura e società.</p> <p>Comprendere le relazioni tra i diversi fenomeni geografici.</p>	<p>Stabilisce in maniera sicura, autonoma ed approfondita i rapporti di relazione fra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Stabilisce in maniera sicura ed autonoma i rapporti di relazione fra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Stabilisce in modo appropriato i rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Stabilisce rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Stabilisce fondamentali i rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione fra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>	<p>Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.</p>

Disciplina: Inglese – Francese Classi

1^ - 2^ - 3^

Criterio	Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
	10	9	8	7	6	5	4
Ricezione orale	L'alunno comprende con notevole facilità il messaggio, sia nella sua globalità che nel dettaglio, così come registro, scopo comunicativo e lessico.	L'alunno comprende facilmente il messaggio, sia nella sua globalità che nel dettaglio, così come registro, scopo comunicativo e lessico.	L'alunno comprende in maniera più che soddisfacente il messaggio, sia nella sua globalità che nel dettaglio, destreggiandosi bene anche riguardo registro, scopo comunicativo e lessico.	L'alunno comprende discretamente il messaggio nella sua globalità, tralasciando qualche elemento più ostico nel dettaglio, e mostrando qualche incertezza nel lessico, scopo comunicativo e/o registro.	L'alunno comprende sufficientemente il messaggio nella sua globalità, tralasciando però gli elementi più ostici e dettagliati, e mostrando incertezza nella comprensione di lessico, scopo comunicativo e/o registro.	L'alunno comprende solo parzialmente il messaggio a livello globale, mostrando numerose incertezze nella comprensione del lessico, scopo comunicativo e/o registro.	L'alunno mostra una comprensione parziale e lacunosa di quanto ascoltato a livello di strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico.
Ricezione scritta	L'alunno comprende il testo scritto sia globalmente che nel dettaglio senza alcuna difficoltà.	L'alunno comprende facilmente il testo scritto sia nella sua globalità che nel dettaglio.	L'alunno comprende il testo scritto con qualche incertezza per i vocaboli più complessi, ma riuscendo generalmente a dedurli dal contesto.	L'alunno comprende il testo scritto con alcune difficoltà riguardo determinate funzioni linguistiche o vocaboli meno noti.	L'alunno comprende sufficientemente e il testo scritto nella sua globalità, tralasciando la comprensione di elementi più dettagliati dovuta a difficoltà nella deduzione di lessico meno noto e/o di strutture morfosintattiche e più complesse.	L'alunno ha una comprensione parziale e frammentaria del testo scritto a livello globale, mostra numerose incertezze a livello lessicale.	L'alunno mostra di non aver acquisito le nozioni grammaticali e lessicali per poter comprendere un testo scritto almeno parzialmente e/o globalmente.
Produzione orale (riferire)	L'alunno si esprime con disinvoltura, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando un lessico ricco e funzioni linguistiche appropriate. La pronuncia è chiara e comprensibile.	L'alunno si esprime con sicurezza, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando un lessico più che adeguato alle situazioni e strutture linguistiche appropriate. Buona anche la pronuncia.	L'alunno si esprime in maniera più che adeguata al registro e alle situazioni, anche rispetto ad argomenti di civiltà, utilizzando lessico, strutture e funzioni pur con qualche esitazione. Buona anche la pronuncia.	L'alunno si esprime in maniera discreta, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con qualche incertezza nel lessico, strutture e funzioni linguistiche. La pronuncia è complessivamente corretta.	L'alunno si esprime in maniera sufficientemente e adeguata, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con qualche incertezza nel lessico, strutture e funzioni linguistiche. La pronuncia è complessivamente corretta.	L'alunno si esprime in maniera parziale e frammentaria, anche rispetto ad argomenti di civiltà, con diverse incertezze nel lessico, strutture e funzioni linguistiche e pronuncia.	L'alunno si esprime in maniera scarna e lacunosa, mostrando di non aver appreso le basilari nozioni per esprimersi su argomenti anche relativi alla civiltà.

Interazione orale (comunicare)	L'alunno si esprime con appropriatezza e disinvolture nell'interagire con insegnante e/o compagni, utilizzando un lessico ricco e funzioni linguistiche appropriate. La pronuncia è chiara e	L'alunno si esprime con sicurezza nell'interazione con insegnante e/o compagni, utilizzando un lessico più che adeguato alle situazioni, e con strutture linguistiche	L'alunno si esprime in maniera più che adeguata al registro e alle situazioni, nell'interazione con insegnante e/o compagni, utilizzando lessico, strutture e	L'alunno si esprime in maniera discreta nell'interazione con insegnante e/o compagni, con qualche incertezza nel lessico, strutture e funzioni	L'alunno si esprime in maniera sufficientemente adeguata nell'interazione con insegnante e/o compagni, con qualche incertezza nel lessico, strutture e	L'alunno si esprime in maniera parziale e frammentaria nell'interazione con insegnante e/o compagni, con errori lessicali e morfosintattici. La pronuncia è	L'alunno si esprime in maniera scarna e lacunosa con insegnante e/o compagni, mostrando di non possedere basilari nozioni grammaticali e lessicali.
	comprensibile.	appropriate. Buona anche la pronuncia.	funzioni in maniera pressoché sicura e con poche esitazioni. Buona anche la pronuncia.	linguistiche. La pronuncia è complessivamente corretta.	funzioni linguistiche. La pronuncia è complessivamente corretta.	stentata.	
Produzione scritta (riferire)	L'alunno esprime i propri pensieri e/o i concetti appresi, anche relativi alla civiltà in modo chiaro disinvolto. Le frasi sono morfosintatticamente ben strutturate e il lessico è ricco.	L'alunno esprime i propri pensieri e/o i concetti appresi, anche relativi alla civiltà, in modo sicuro. Le frasi sono morfosintatticamente ben strutturate e il lessico è piuttosto ricco.	L'alunno esprime i propri pensieri e/o i concetti appresi, anche relativi alla civiltà in modo complessivamente buono, sia sul piano morfosintattico che lessicale.	L'alunno esprime discretamente i propri pensieri e/o i concetti appresi, anche relativi alla civiltà, con qualche errore strutturale e/o lessicale che comunque non inficia il messaggio.	L'alunno esprime i propri pensieri e/o i concetti appresi anche relativi alla civiltà in modo sufficiente, con qualche errore strutturale e/o lessicale che comunque non inficia il messaggio.	L'alunno esprime i concetti appresi anche relativi alla civiltà, in modo parziale e frammentario, con diversi errori lessicali e morfosintattici.	L'alunno esprime i concetti appresi anche relativi alla civiltà, in modo scarno e lacunoso, con numerosi errori morfosintattici e lessicali che inficiano la produzione del messaggio.
Interazione scritta (comunicare)	L'alunno si esprime con appropriatezza e disinvolture nell'interagire in una situazione verosimile, utilizzando un lessico ricco e funzioni linguistiche appropriate.	L'alunno si esprime con sicurezza in una situazione verosimile, utilizzando un lessico più che adeguato alle situazioni e con strutture linguistiche appropriate.	L'alunno si esprime in maniera più che adeguata al registro e alle situazioni, utilizzando lessico, strutture e funzioni in maniera pressoché sicura.	L'alunno si esprime in maniera discreta in una situazione verosimile, con qualche errore nel lessico, strutture e funzioni linguistiche.	L'alunno si esprime in maniera sufficiente in una situazione verosimile con qualche errore nel lessico, strutture e funzioni linguistiche.	L'alunno si esprime in maniera parziale in una situazione verosimile, con diversi errori a livello lessicale e morfosintattico.	L'alunno mostra notevoli difficoltà nell'esprimersi in una situazione verosimile, con parecchi errori morfosintattici o lacune semantiche che inficiano la produzione del messaggio.

Disciplina: Educazione fisica

Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore Prove scritte	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio – Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e col tempo	Il corpo e la sua conoscenza. La coordinazione e l'adattamento allo spazio e al tempo.	Ha raggiunto la fase della disponibilità variabile in tutte le attività proposte. Padroneggia i gesti e le tecniche richieste nonché le tattiche e le strategie richieste.	Ha quasi raggiunto la fase della disponibilità variabile in tutte le attività proposte.	Ha raggiunto la fase del controllo e in parte dell'adattamento delle proprie capacità coordinative.	Ha raggiunto la fase del controllo delle proprie capacità coordinative.	Ha raggiunto la fase dell'apprendimento e in parte del controllo delle proprie capacità coordinative.	Ha in parte raggiunto la fase dell'apprendimento o delle proprie capacità coordinative.	Non ha ancora raggiunto la fase dell'apprendimento motorio e coordinativo.
2. Linguaggi del corpo	Componente emozionale. Componente comunicativa.	Conosce e applica in modo positivo posture e gestualità. Decodifica gesti in situazione di gioco. Decodifica gesti arbitrari in fase di gioco e in applicazione di regolamenti.	Conosce e applica posture e gestualità. Decodifica gesti in situazione di gioco. Conosce regolamenti di gioco.	Conosce e applica posture. Decodifica gesti in quasi tutte le situazioni di gioco.	Conosce parzialmente e posture. Decodifica con lentezza i gesti tecnici in situazione di gioco.	Conosce parzialmente e solo sufficientemente le posture.	Conosce solo posture di base e non sa decodificare gesti tecnici e arbitrari.	Non sa utilizzare le posture di base e non conosce il significato di gesti tecnici e arbitrari.
3. Gioco sport regole e fair play	Aspetti cognitivi partecipativi e relazionali.	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste in modo originale e creativo proponendo anche varianti efficaci. Sa gestire le le competizioni accettandone i risultati con correttezza e lealtà.	Padroneggia le varie capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste. Accetta i risultati delle competizioni i cui partecipa. Dimostra correttezza e lealtà.	Dispone di buone capacità coordinative che usa correttamente nelle situazioni di gioco. Rispetta regole e avversari.	Usa le proprie capacità coordinative e in modo quasi sempre utile alla situazione di gioco. Rispetta le regole e dimostra correttezza accettabile nelle competizioni.	Sufficienti capacità coordinative e sufficiente rispetto di regole compagni e avversari.	Non del tutto sufficienti le capacità coordinative. Non sono sempre usate in modo adatto alle richieste. Qualche scorrettezza in fase di gioco.	Le capacità coordinative sono in fase di apprendimento. Iniziali conoscenze di regole e comportamenti corretti.

4. Sicurezza prevenzione salute e benessere.	Prevenzione degli infortuni. Sicurezza. Stili di vita.	Conosce il proprio corpo e la fase evolutiva. Sa distribuire lo sforzo. Sane abitudini di vita. Uso corretto degli attrezzi.	Conosce sé stesso e sa usare i propri mezzi fisici e mentali. Sa prevenire pericoli. Corretto stile di vita.	Si conosce e segue indicazioni positivamente. E' attento al proprio comportamento o Riconosce i benefici di un corretto stile di vita.	Si conosce in modo soddisfacente anche in base alle richieste motorie. Usa in modo corretto materiale e attrezzi.	Segue sufficientemente i piani di lavoro. Non sempre si gestisce bene in base alle richieste.	Scarsa conoscenza delle proprie caratteristiche motorie. Comportamento non sempre adeguato per prevenire infortuni.	Difficoltà evidenti nel mettere in pratica indicazioni preventive. Rifiuto, insofferenza e mancanza di metodo.
---	--	--	--	--	---	---	---	--

Disciplina: Tecnologia Classi

1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio - Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Osservazioni e ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Conoscere osservare e analizzare.	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; ha acquisito conoscenze e	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; ha acquisito conoscenze e	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica
		competenze complete e approfondite; è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari anche in contesti diversi.	competenze complete; è in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari.	completo.	perfetto.			.
2. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conoscere ed utilizzare i materiali. Rappresentare graficamente figure geometriche semplici e complesse.	Realizza gli elaborati grafici in modo completo e autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e precisione.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con proprietà e precisione.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente e corretto.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.

3. Conoscenze e tecniche e tecnologiche	Conoscere, utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificarli e descriverne la funzione.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma, generalizzando le competenze acquisite.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura.	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.	Conosce ed usa le tecniche più semplici.	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici.	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.
4. Comprensione ed uso di linguaggi specifici	Progettare, riconoscere e realizzare rappresentazioni grafiche e infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico di linguaggi multimediali e di programmazione.	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole e il linguaggio tecnico. Utilizza un linguaggio ricercato con commenti e osservazioni personali.	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole e il linguaggio tecnico.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente e corretto.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.

Disciplina: Musica
Classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Criterio	Descrittore	Indicatore						
		Livello Alto		Livello Medio – Alto		Livello Medio	Livello Medio - Basso	Livello Basso
		10	9	8	7	6	5	4
1. Decodificare e utilizzare la	Comprensione ed uso del	Utilizza il linguaggio musicale in	Utilizza il linguaggio musicale con	Utilizza il linguaggio musicale in	Utilizza il linguaggio musicale in	Utilizza il linguaggio musicale in modo	Utilizza il linguaggio musicale solo	Non è in grado di usare il linguaggio

notazione musicale tradizionale	linguaggio musicale.	modo consapevole e completo	padronanza.	modo efficace e consolidato.	modo abbastanza efficace.	accettabile.	parzialmente.	musicale.
2. Eseguire con la voce con gli strumenti musicali brani di vari generi e stili	Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali.	Utilizza la voce e gli strumenti musicali in maniera espressiva e personale, rivelando attitudine alla musica.	Usa la voce e gli strumenti musicali correttamente e in modo autonomo.	Usa la voce e gli strumenti musicali con padronanza.	Usa la voce e gli strumenti musicali con discreta sicurezza.	Usa la voce e gli strumenti musicali con sufficiente padronanza	Usa la voce e gli strumenti musicali in maniera modesta.	Non usa la voce e gli strumenti musicali in modo corretto.
3. Comprendere e in modo critico opere musicali di diverse epoche storiche e contesti culturali	Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e messaggi musicali.	Ascolta e comprende in modo critico facendo collegamenti con altri linguaggi.	Ascolta e comprende con sicurezza ed è in grado di fare collegamenti.	Ascolta e comprende con padronanza ed è in grado di fare collegamenti.	Ascolta e comprende in modo adeguato. messaggi musicali.	Ascolta e comprende messaggi musicali in maniera essenziale	Ascolta e comprende messaggi musicali solo parzialmente	Non presta attenzione e non comprende.
4. Rielaborare i materiali sonori attraverso linguaggi affini utilizzando anche le risorse musicali in rete	Rielaborazione personale di materiali sonori.	Rielabora in modo personale e completo materiali sonori.	Rielabora in modo consapevole materiali sonori	Rielabora in modo sicuro i materiali sonori	Rielabora in modo soddisfacente i materiali sonori	Rielabora in modo adeguato i materiali sonori	Rielabora in modo parziale i materiali sonori	Non sa rielaborare i materiali sonori

Disciplina: Religione
Classi 1^a - 2^a - 3^a

Criterio	Indicatore				
	Livello Alto Ottimo	Livello Distinto	Livello Medio Buono	Livello Sufficiente	Livello Non sufficiente
1. Conoscenze	Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati.	Possiede una conoscenza essenziale di tutti gli argomenti trattati.	Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati	Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti trattati

2. Capacità di comunicare	Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. ostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.	Adopera con sicurezza i linguaggi specifici.	E' in grado di adoperare i linguaggi specifici	. Usa in modo generico i linguaggi specifici.	Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici.
3. Acquisizione di competenze	Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. ostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.	Usa ancora limitatamente le proprie risorse intellettuali, socioambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.	Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socioambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.

3 – INDICATORI PER DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI.

- 1 – PARTECIPAZIONE: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo
- 2 – RELAZIONE: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo
- 3 – RESPONSABILITÀ: rispetta temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta
- 4 – FLESSIBILITÀ, RESILIENZA E CREATIVITÀ: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc
- 5 – AUTONOMIA: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace
- 6 – PROGRESSI NELL' APPRENDI ENTO: notevoli/buoni/modesti/inconsistenti;
lenti/rapidi/graduali
- 7 – COMPETENZE (solo a conclusione del secondo quadrimestre)

4 – Testi da utilizzare per la DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI, da utilizzare per le classi terze secondo quadrimestre

VOTO 10

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito e collaborato attivamente con compagni e insegnanti. Ha sempre rispettato le consegne di lavoro e proposto soluzioni funzionali in modo consapevole. È stato in grado di reperire strumenti o materiali necessari e usarli con efficacia. Ha fatto registrare notevoli progressi nell'apprendimento. Il livello di competenza raggiunto è completo in tutti gli ambiti disciplinari.

VOTO 9

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito e collaborato costruttivamente con compagni e insegnanti. Ha sempre rispettato le consegne di lavoro e proposto con consapevolezza soluzioni funzionali. È stato in grado di reperire strumenti o materiali necessari e usarli in modo personale. Ha fatto registrare significativi progressi nell'apprendimento. Il livello di competenza raggiunto è organico in tutti gli ambiti disciplinari.

VOTO 8

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito e collaborato con compagni e insegnanti in modo positivo. Ha rispettato adeguatamente le consegne di lavoro e proposto soluzioni funzionali. È stato in grado di reperire strumenti o materiali necessari e usarli autonomamente. Ha fatto registrare buoni progressi nell'apprendimento. Il livello di competenza raggiunto è sicuro in tutti gli ambiti disciplinari.

VOTO 7

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito e collaborato con compagni. Ha rispettato le consegne di lavoro e proposto soluzioni funzionali. È stato in grado di reperire strumenti o materiali necessari e usarli in modo soddisfacente. Ha fatto registrare discreti progressi nell'apprendimento. Il livello di competenza è ben avviato in tutti gli ambiti disciplinari.

VOTO 6

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito e collaborato con compagni. Non ha sempre rispettato le consegne di lavoro e, guidato, ha proposto soluzioni funzionali. Ha utilizzato strumenti o materiali necessari in modo abbastanza efficace. Ha fatto registrare graduali progressi nell'apprendimento. Il livello di competenza è settoriale.

VOTO 5

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha interagito con i compagni. Non ha sempre rispettato le consegne di lavoro e, anche se guidato, non è stato in grado di proporre soluzioni funzionali e reperire strumenti o materiali necessari. Ha fatto registrare lievi progressi nell'apprendimento di alcune discipline. Il livello di competenza raggiunto è in via di formazione.

5 – CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne frequentanti la scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'anno successivo in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- b) Non essere incorsi in reiterate sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto vigente lettere e.b, g.d, k.c, m (rif. DPR 21 novembre 2007 n° 235).

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne frequentanti la scuola secondaria di primo grado non sono ammessi all'anno successivo se hanno:

- a) Un quadro complessivo gravemente insufficiente (voto 4) nella maggioranza delle discipline.
- b) Non abbiano frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'anno scolastico, fatta eccezione per le deroghe approvate dal collegio dei docenti.
- c) La non frequenza o l'irregolare frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola.
- d) La partecipazione non attiva alle attività di recupero a classi aperte.
- e) Essere incorsi in reiterate sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto vigente lettere e.b, g.d, k.c, m (rif. DPR 21 novembre 2007 n° 235).

Si ricorda quanto recita il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 , art.6, comma 2: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

6 – CRITERI I VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Scuola Secondaria 1°
grado
a.s.2017/2018

Descrittori:

- **Rispetto delle persone, delle regole e dell’ambiente:** saper stabilire buone relazioni con gli altri; conoscere il Regolamento d’Istituto e vivere la vita scolastica nella sua completa e concreta applicazione.
- **Rispetto degli impegni scolastici:** essere consapevoli dei percorsi e degli obiettivi; sentirsi attivi e protagonisti del proprio processo di apprendimento.
- **Partecipazione al dialogo educativo:** saper cooperare; essere capace di affermare i propri diritti, interessi, limiti e bisogni.

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO	VOTO
Rispetto completo delle persone, delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.	OTTIMO
Rispetto corretto delle persone, delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva al dialogo educativo.	DISTINTO
Rispetto adeguato delle persone, delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione costante al dialogo educativo.	BUONO
Rispetto selettivo delle persone, delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione parziale al dialogo educativo.	SUFFICIENTE
Rispetto non sempre appropriato delle persone, delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione limitata al dialogo educativo.	NON SUFFICIENTE

7 – CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti legislativi: DM 741 ART. 2

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne frequentanti le classe terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- b) Non essere incorsi a reiterate sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto vigente lettere e.b, g.d, k.c, m (rif. DPR 21 novembre 2007 n° 235).
- c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEI CANDIDATI PRIVATISTI.

Riferimenti legislativi: DM 741 ART. 3

Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in qualità di candidati privatisti:

- a) Coloro che abbiano compiuto il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame.
- b) Coloro i cui genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale abbiano presentato domanda al dirigente scolastico della scuola statale prescelta entro il 15 marzo dell'anno scolastico con la quale hanno richiesto di far sostenere al proprio figlio l'esame di fine ciclo.
- c) Coloro che hanno partecipato alla prova INVALSI presso l'istituzione scolastica statale ove i genitori hanno inoltrato la richiesta descritta al punto b.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti legislativi: DM 741 ART. 2

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado non sono ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione se presentano i seguenti requisiti:

- a) Un quadro complessivo gravemente insufficiente (voto 4) nella maggioranza delle discipline.
- b) Non abbia partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- c) Non abbia frequentato almeno i 3/4 dell'anno scolastico, fatta eccezione per le deroghe approvate dal collegio dei docenti.
- d) Essere incorsi nelle reiterate sanzioni disciplinari, come da regolamento d'istituto vigente, lettere e.b, g.d, k.c, m (rif. DPR 21 novembre 2007 n° 235).

Si ricorda quanto recita il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 , art.6, comma 2: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

8 – CRITERI PER DEFINIRE VOTO PER L'AMMISSIONE ESAME FINE CICLO

a) Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, Articolo 6, comma 5

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

b) Decreto Applicativo 741 del 3/10/2017, Articoli 2, commi 4 e 5

Comma 4

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni e alle alunne ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Comma 5

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

- Calcolo matematico delle medie raggiunte nei tre anni di scuola.
- Aggiunta di 0,15 per il conseguimento di almeno un premio nell'ambito sportivo, nel corrente anno.
- Aggiunta di 0,15 per conseguimento di positiva certificazione esterna.
- Aggiunta di 0,10 per premiazione singola o di classe nell'ambito di un concorso.
- Aggiunta di 0,15 per aver dimostrato particolare maturità nell'arco del triennio.

9 – INDICAZIONI PER PROCEDURA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DI FINE CICLO E DI MANCATO SUPERAMENTO DI ESAME DI STATO DI FINE CICLO

a) non ammissione alla classe successiva:

- 1) dopo Consiglio di classe che precede l'incontro di scrutinio di giugno, la famiglia sarà informata, tramite comunicazione scritta, inoltrata via email/bacheca, di reiterato carente percorso di apprendimento del proprio figlio;
- 2) dopo lo scrutinio finale di secondo quadrimestre, in stessa data o giorno successivo, ma prima della pubblicazione degli scrutini, sarà inviata comunicazione scritta alla famiglia, via email/bacheca, di motivata decisione del Consiglio di classe per non ammissione alla classe successiva dell'allievo.

b) non ammissione all'esame di stato di fine ciclo:

- 1) dopo Consiglio di classe che precede l'incontro di scrutinio di giugno, la famiglia sarà informata, tramite comunicazione scritta, inoltrata via email/bacheca, di reiterato carente percorso di apprendimento del proprio figlio;
- 2) dopo lo scrutinio finale di secondo quadrimestre, in stessa data o giorno successivo, ma prima della pubblicazione degli scrutini, sarà inviata comunicazione scritta alla famiglia, via email/bacheca, di motivata decisione del Consiglio di classe per non ammissione alla classe successiva dell'allievo.

c) mancato superamento dell' esame di stato di fine ciclo:

- 1) dopo la ratifica dei lavori delle sottocommissioni, in stessa data di pubblicazione dei risultati dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, sarà data comunicazione scritta alla famiglia, via email/bacheca, di non superamento di esame di stato di fine ciclo.

10 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Riferimento normative:

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto Ministeriale 741 del 3 /10/2017 “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.”

Art. 1

1. Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

2. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allievo al termine del primo ciclo di istruzione.

Art. 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'allievo all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Art. 3 (Ammissione all'esame dei candidati privatisti)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima

classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.

4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.

5. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, presso l'istituzione scolastica statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

6. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5.

Art.6 (Prove d'esame)

1. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

3. Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Art. 12 (Correzione e valutazione delle prove)

1. La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

2. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

3. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

INDICATORI CORREZIONE PROVE SCRITTE

ITALIANO

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto ministeriale 741 del 3 /10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione."- Art. n. 7:

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Criteri generali di valutazione:

- 1) Coerenza ed organicità di pensiero;
- 2) Capacità di espressione personale e pertinenza del contenuto;
- 3) Uso corretto ed appropriato della lingua;
- 4) Esame critico del tema;
- 5) Individuazione dell'argomento principale e riformulazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
1^TRACCIA (TESTO NARRATIVO)**

Voto	attinenza alla tipologia	contenuto	e/ma	forma	lessico
10	pienamente attinente	approfondito e ricco	organicamente strutturato, coerente ed originale.	corretta e ben articolata	efficace, vario e appropriato.
9	pienamente attinente	ricco	organicamente strutturato e coerente.	corretta e ben articolata	vario e appropriato.
8	attinente	completo	ben strutturato e coerente.	corretta e scorrevole	appropriato.
7	sostanzialmente attinente	accettabile	abbastanza strutturato/organico/coerente.	generalmente corretta e chiara	adeguato.
6	parzialmente attinente	essenziale	nel complesso strutturato/organico/coerente.	corretta e ben articolata	generico, ripetitivo e povero.
5	non pienamente attinente	superficiale	nel complesso poco strutturato/poco coerente	sostanzialmente chiara ma non sempre corretta	generico.
4	non attinente	superficiale	non coerente	poco scorrevole e non corretta	ripetitivo e limitato.

**GIUDIZI DA RIPORTARE SULL'ELABORATO SCRITTO DI
ITALIANO
PRIMA TRACCIA**

Voto 10	Il testo risulta pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è approfondito e ricco, organicamente strutturato, coerente e originale. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico efficace, vario e appropriato.
Voto 9	Il testo risulta pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è ricco, organicamente strutturato e coerente. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico vario e appropriato.
Voto 8	Il testo risulta attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è completo, ben strutturato e coerente. La forma espositiva, corretta e scorrevole, presenta un lessico appropriato.
Voto 7	Il testo risulta sostanzialmente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è accettabile e abbastanza strutturato/organico/coerente. La forma espositiva, generalmente corretta e chiara, presenta un lessico adeguato.
Voto 6	Il testo risulta parzialmente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è essenziale ma nel complesso strutturato/organico/coerente. La forma espositiva, chiara ma non sempre corretta, presenta un lessico generico/ripetitivo.
Voto 5	Il testo risulta non pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è superficiale e nel complesso poco strutturato/poco coerente. La forma espositiva, sostanzialmente chiara ma non sempre corretta, presenta un lessico generico.
Voto 4	Il testo risulta non attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è superficiale e non coerente. La forma espositiva, poco scorrevole e non corretta, presenta un lessico ripetitivo/limitato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO 2[^]
TRACCIA (TESTO ARGOMENTATIVO)**

Voto	attinenza alla tipologia	esame critico del tema	riflessione personale	forma	lessico
10	pienamente attinente	approfondito e ricco	organica strutturata, coerente ed originale.	corretta e ben articolata	efficace, vario e appropriato.
9	pienamente attinente	ricco	organica, strutturata e coerente.	corretta e ben articolata	vario e appropriato.
8	attinente	completo	ben strutturata e coerente.	corretta e scorrevole	appropriato.
7	sostanzialmente attinente.	accettabile	abbastanza strutturata e organica.	generalmente corretta e chiara	adeguato.
6	parzialmente attinente.	essenziale.	nel complesso strutturata.	corretta e ben articolata	generico, ripetitivo e povero.
5	non pienamente attinente.	superficiale.	poco strutturata e poco coerente.	sostanzialmente chiara ma non sempre corretta.	generico.
4	non attinente.	superficiale.	disorganica.	poco scorrevole e non corretta	ripetitivo e limitato.

**GIUDIZI DA RIPORTARE SULL'ELABORATO SCRITTO DI
ITALIANO SECONDA TRACCIA**

Voto 10	Il testo risulta pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è approfondito e ricco e la riflessione è organica, strutturata, coerente ed originale. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico efficace, vario e appropriato.
Voto 9	Il testo risulta pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è ricco, la riflessione è organica strutturata e coerente. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico vario e appropriato.
Voto 8	Il testo risulta attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è completo, la riflessione è ben strutturata e coerente. La forma espositiva, corretta e scorrevole, presenta un lessico appropriato.
Voto 7	Il testo risulta sostanzialmente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è accettabile e la riflessione è abbastanza strutturata ed organica. La forma espositiva, generalmente corretta e chiara, presenta un lessico adeguato.
Voto 6	Il testo risulta parzialmente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è essenziale, la riflessione è nel complesso strutturata. La forma espositiva, chiara ma non sempre corretta, presenta un lessico generico/ripetitivo.
Voto 5	Il testo risulta non pienamente attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è superficiale e la riflessione è poco strutturata e poco coerente. La forma espositiva, sostanzialmente chiara ma non sempre corretta, presenta un lessico generico.
Voto 4	Il testo risulta non attinente alla tipologia richiesta. Il contenuto è superficiale e non coerente e la riflessione è disorganica. La forma espositiva, poco scorrevole e non corretta, presenta un lessico ripetitivo e limitato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO 3[^]
TRACCIA (comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico e richiesta
di riformulazione)**

Voto	comprensione globale del contenuto	comprensione analitica	stesura sintesi	forma	lessico
10	pienamente adeguata	completa e funzionale	organica, strutturata e coerente	corretta e ben articolata	appropriato ed efficace
9	pienamente adeguata	completa e funzionale.	strutturata e coerente.	corretta e ben articolata.	sostanzialmente appropriato ed efficace.
8	adeguata	funzionale	abbastanza strutturata e coerente.	corretta e scorrevole	appropriato
7	sostanzialmente adeguata.	accettabile.	abbastanza strutturata.	generalmente corretta e chiara	pertinente.
6	parzialmente adeguata	essenziale	nel complesso strutturata	corretta	generico
5	non pienamente adeguata.	superficiale	poco strutturata	non sempre corretta	ripetitivo.
4	non adeguata	superficiale	non coerente	poco scorrevole e non corretta	ripetitivo e limitato.

**GIUDIZI DA RIPORTARE SULL'ELABORATO SCRITTO DI
ITALIANO TERZA TRACCIA**

Voto 10	La comprensione globale del testo risulta pienamente adeguata; la sua analisi è completa e funzionale e la stesura della sintesi è organica e strutturata. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico appropriato ed efficace.
Voto 9	La comprensione globale del testo risulta pienamente adeguata; la sua analisi è completa e funzionale e la stesura della sintesi è strutturata e coerente. La forma espositiva, corretta e ben articolata, presenta un lessico sostanzialmente appropriato ed efficace.
Voto 8	La comprensione globale del testo risulta adeguata; la sua analisi è funzionale e la stesura della sintesi è abbastanza strutturata e coerente. La forma espositiva, corretta e scorrevole, presenta un lessico appropriato.
Voto 7	La comprensione globale del testo risulta sostanzialmente adeguata; la sua analisi è accettabile e la stesura della sintesi è abbastanza strutturata. La forma espositiva, generalmente corretta e chiara, presenta un lessico pertinente.
Voto 6	La comprensione globale del testo risulta parzialmente adeguata; la sua analisi è essenziale e la stesura della sintesi è nel complesso strutturata. La forma espositiva corretta, presenta un lessico generico.
Voto 5	La comprensione globale del testo risulta non pienamente adeguata; la sua analisi è superficiale e la stesura della sintesi è poco strutturata. La forma espositiva non sempre corretta, presenta un lessico ripetitivo.
Voto 4	La comprensione globale del testo risulta non adeguata; la sua analisi è superficiale e la stesura della sintesi non è coerente. La forma espositiva, non corretta e poco scorrevole, presenta un lessico ripetitivo.

MATEMATICA

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto ministeriale 741 del 3 /10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione." - Art. n. 8:

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Criteri generali di valutazione:

1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina

conoscenza degli argomenti proposti e numero di quesiti affrontati e risolti

2) Applicazione di regole, formule e procedimenti

padronanza del calcolo numerico e algebrico

3) Comprensione del testo di un problema e individuazione delle procedure risolutive

comprensione delle richieste; individuazione di un metodo risolutivo; applicazione dei procedimenti

4) Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico

Capacità di comprendere e capire i linguaggi simbolici e grafici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI MATEMATICA

La conoscenza dei contenuti è	dettagliata e completa (10) completa, (9) adeguata, (8) pertinente, (7) generica, (6) incompleta, (5) limitata (4)
la padronanza del calcolo è	corretta e autonoma, (10) corretta e sostanzialmente autonoma, (9) completa e con qualche inesattezza, (8) nel complesso corretta, (7) adeguata,(6) parziale, (5) non adeguata, (4)
l'individuazione dei metodi risolutivi è	corretta (10) sicura(9) funzionale (8) adeguata (7) sommaria (6) parziale (5) carente (4)
e l' utilizzo del linguaggio specifico è	appropriato. (10) generalmente appropriato. (9) abbastanza appropriato. (8) essenziale. (7) semplice. (6) sommario. (5) improprio.(4)

LINGUE STRANIERE

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto Ministeriale 741 del 3/10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione." - Art. n. 9:

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

3. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;

e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

4. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Sarà consentito l'uso del dizionario bilingue

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI LINGUA STRANIERA

Criteri generali di valutazione per il QUESTIONARIO.

- 1) Comprensione delle informazioni nel testo
- 2) Risposta ai quesiti (produzione della lingua)
- 3) Correttezza ortografica, sintattica e lessicale.

QUESTIONARIO

(Con quesiti Vero/Falso e domande a risposta aperta)

Relativamente ai quesiti Vero/Falso e domande a risposta aperta il Dipartimento decide quanto segue:

Punteggio per i quesiti vero/falso:

- **0 punti:** il candidato non comprende l'informazione contenuta nel testo e non individua correttamente le frasi vere/false
- **1 punto:** il candidato comprende l'informazione contenuta nel testo, individua correttamente le frasi vere/false ma non corregge le frasi false o le corregge in modo non appropriato
- **2 punti:** il candidato comprende l'informazione contenuta nel testo, individua correttamente le frasi vere/false e corregge le frasi false in modo appropriato.

b) Punteggio per le domande generali:

- **0 punti:** per risposta non data o non pertinente.
- **1 punto:** il candidato comprende l'informazione contenuta nel testo e risponde al quesito evidenziando un uso sostanzialmente corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **2 punti:** il candidato comprende l'informazione contenuta nel testo e risponde al quesito evidenziando un uso corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

c) Punteggio per le domande personali:

- **0 punti :** per risposta non data o non pertinente;
- **1 punto:** il candidato risponde ai quesiti in maniera pertinente ma non esauriente, evidenziando un uso poco corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **2 punti:** il candidato risponde ai quesiti in maniera pertinente ed abbastanza esauriente, evidenziando un uso sostanzialmente corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **3 punti:** il candidato risponde ai quesiti in maniera pertinente e piuttosto esauriente, evidenziando un uso corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **4 punti:** il candidato risponde ai quesiti in maniera pertinente ed esauriente, evidenziando un uso corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

COMPOSIZIONE DI UNA LETTERA SU TRACCIA

Criteria generali di valutazione per la LETTERA SU TRACCIA

- 1) Pertinenza con la traccia
- 2) Sviluppo della traccia.
- 3) Correttezza ortografica, sintattica e lessicale.

Relativamente alla composizione di una lettera su traccia, il Dipartimento decide quanto segue:

Punteggio per la pertinenza e la rielaborazione delle richieste contenute nella traccia:

- **0 punti:** il candidato non ha rielaborato le richieste contenute nella traccia.
- **1 punto:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera non sempre pertinente ed organica.
- **2 punti:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera abbastanza pertinente ed organica.
- **3 punti:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera pertinente ed organica.

Punteggio per lo sviluppo della traccia:

- **0 punti:** il candidato non ha sviluppato la traccia.
- **1 punto:** il candidato ha sviluppato la traccia in modo parziale.
- **2 punti:** il candidato ha sviluppato la traccia in modo essenziale.
- **3 punti:** il candidato ha sviluppato la traccia in modo esauriente.

Punteggio per l'uso del lessico e delle strutture morfo – sintattiche:

- **0 punti:** il candidato ha evidenziato un uso non corretto ed appropriato del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **1 punto:** il candidato ha evidenziato un uso non sempre corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **2 punti:** il candidato ha evidenziato un uso sostanzialmente corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche
- **3 punti:** il candidato ha evidenziato un uso piuttosto corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **4 punti:** il candidato ha evidenziato un uso corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

Criteria generali di valutazione per la SINTESI DEL TESTO

- Elaborazione del contenuto e adeguatezza del testo.
- Organizzazione del testo.
- Uso del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

Relativamente alla **SINTESI DI UN TESTO** il Dipartimento decide quanto segue:

a) **Punteggio per la rielaborazione del contenuto e adeguatezza del testo.**

- **0 punti:** il candidato non ha rielaborato la richiesta e non ha individuato l'idea centrale.
- **1 punto:** il candidato ha rielaborato la richiesta ed ha individuato l'idea centrale in maniera non sempre corretta.
- **2 punti:** il candidato ha rielaborato la richiesta ed ha individuato l'idea centrale in maniera abbastanza corretta.
- **3 punti:** il candidato ha rielaborato la richiesta ed ha individuato l'idea centrale in maniera corretta e organica.

b) **Punteggio per l'organizzazione del testo** (inizio – sviluppo – conclusione):

0 punti: il candidato non ha organizzato in modo chiaro e ordinato il testo .

1 punto: il candidato ha organizzato il testo in maniera non sempre chiara e ordinata.

2 punti: il candidato ha organizzato il testo in maniera abbastanza chiara e ordinata.

3 punti: il candidato ha organizzato il testo in maniera chiara e ordinata.

c) **Punteggio per l'uso del lessico e delle strutture morfosintattiche**

- **0 punti:** il candidato ha evidenziato un uso non corretto e appropriato del lessico e delle strutture morfosintattiche.
- **1 punto:** il candidato ha evidenziato un uso non sempre corretto del lessico e delle strutture morfosintattiche.
- **2 punti:** il candidato ha evidenziato un uso abbastanza corretto e appropriato del lessico e delle strutture morfosintattiche.
- **3 punti:** il candidato ha evidenziato un uso corretto e appropriato del lessico e delle strutture morfosintattiche.
- **4 punti:** il candidato ha evidenziato un uso originale del lessico e correttezza delle strutture morfosintattiche.

Criteria generali di valutazione dell'elaborazione del DIALOGO SU TRACCIA

- Contenuto e organizzazione (completezza e svolgimento della traccia – aderenza del dialogo con il contenuto indicato – rispetto della sequenza logica)
- Efficacia comunicativa (appropriatezza delle funzioni linguistiche e del lessico).
- Accuratezza linguistica (correttezza morfo – sintattica – correttezza del lessico).

Punteggio per la valutazione del dialogo su traccia

Punteggio per il contenuto e l'organizzazione della traccia

- **0 punti:** il candidato non ha rielaborato le richieste contenute nella traccia.
- **1 punto:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera non sempre pertinente ed organica.
- **2 punti:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera abbastanza pertinente ed organica.
- **3 punti:** il candidato ha rielaborato le richieste contenute nella traccia in maniera pertinente ed organica.

Punteggio per l'efficacia comunicativa

- **0 punti:** il candidato ha evidenziato un uso non appropriato delle funzioni linguistiche

e del lessico.

- **1 punto:** il candidato ha evidenziato un uso non sempre appropriato delle funzioni linguistiche e del lessico.
- **2 punti:** il candidato ha evidenziato un uso sostanzialmente appropriato delle funzioni linguistiche e del lessico.
- **3 punti:** il candidato ha evidenziato un uso piuttosto appropriato delle funzioni linguistiche e del lessico.

Punteggio per l'accuratezza linguistica

- **0 punti:** il candidato ha evidenziato un uso non corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **1 punto:** il candidato ha evidenziato un uso non sempre corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **2 punti:** il candidato ha evidenziato un uso sostanzialmente corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche
- **3 punti:** il candidato ha evidenziato un uso piuttosto corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.
- **4 punti:** il candidato ha evidenziato un uso corretto del lessico e delle strutture morfo-sintattiche.

Criteri generali di valutazione del COMPLETAMENTO DI UN TESTO:

- Completamento di tutte le parti mancanti.
- Pertinenza del lessico utilizzato e appropriatezza delle funzioni linguistiche.
- Correttezza morfo-sintattica e ortografica del lessico utilizzato.

Punteggio per la valutazione del completamento del testo. Per ogni CLOZE completato si prevede il seguente punteggio:

- **0 punti:** per ogni risposta omessa o errata.
- **1 punto:** per ogni risposta parzialmente corretta.
- **2 punti:** per ogni risposta corretta.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

DESCRITTORE DELLE COMPETENZE DIMOSTRATE	Risultato in %	Voto in decimi
Complete e organiche	100 - 95	10
Complete	94 - 85	9
Buone	84 - 75	8
Più che sufficienti	74 - 65	7
Sufficienti	64 - 55	6
Incomplete e/o imprecise	54 - 45	5
Gravemente carenti e/o frammentarie	44 - 0	4

Si procederà al calcolo della percentuale con la seguente formula:

punteggio parziale dell'alunno : punteggio massimo conseguibile $\times 100 = \%$

Ad ogni percentuale conseguita si attribuirà un voto secondo la tabella sopra esposta.

COLLOQUIO D' ESAME

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto Ministeriale 741 del 3 /10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione." - Art. n. 10:

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza della intera Sottocommissione esaminatrice, è finalizzato a valutare conoscenze, capacità e livelli di competenza dello studente, secondo le indicazioni nazionali:

- le conoscenze descritte nel profilo finale;
- la capacità di argomentazione;
- la capacità di risoluzione di problemi;
- la capacità di pensiero critico e riflessivo;
- il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza;
- il livello di padronanza delle lingue straniere.

COLLOQUIO D' ESAME

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di esposizione e argomentazione	approfondita e completa	organica	autonoma	semplice	essenziale	guidata
Capacità di gestire compiti in situazioni nuove	sicura	corretta	funzionale	coerente	limitata	difficoltosa
Pensiero riflessivo e critico	rielaborato e approfondito	Articolato	strutturato	pertinente	sostanziale	debole
Valutazione personale	originale	ricca	sicura	coerente	approssimativa	limitata
Collegamento organico e significativo tra le varie discipline	efficace e appropriato	organico	appropriato	corretto	sommario	essenziale
Padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di cittadinanza e costituzione	ottima	completa	sicura	adeguata	semplice	parziale

	descrittore	voto
La capacità di esposizione e argomentazione è		
Capacità di gestire compiti in situazioni nuove		
Pensiero riflessivo e critico è		
Valutazione personale è		
Collegamento organico e significativo tra le varie discipline		
Padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di cittadinanza e costituzione		
VOTO COMPLESSIVO		

VOTO FINALE e ADEMPIMENTI COCLUSIVI

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto Ministeriale 741 del 3 /10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione." - Art. n. 13:

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- **valutazione di 10/decimi nell'ammissione agli esami e nella media conseguita in sede di esame;**
- **validi risultati conseguiti nelle Prove Invalsi**

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62 Art 8, comma 5 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 Luglio 2015, n. 107

Decreto ministeriale 742 del 3/10/2017 "Finalità della certificazione delle competenze":

Art. 1 (Finalità della certificazione delle competenze)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Art. 2 (Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Art. 4 (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B.

2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.

3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

4. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

5. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE**

**Il Dirigente
Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...
....., nat ...
a..... il, ha
frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

¹Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

²Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D. n. 254 del 16 novembre 2012.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO DEL LIVELLO
GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTO DALL'ALUNNO
(in base alla C.M. 49/2010, al DPR 122/2009, all'art. 3 D.L.vo n.169/2009)

Voto 10

Il livello di maturazione raggiunto è notevole/eccellente

Voto 9

Il livello di maturazione raggiunto è positivo/consapevole

Voto 8

Il livello di maturazione raggiunto è soddisfacente.

Voto 7

Il livello di maturazione raggiunto è adeguato.

Voto 6

Il livello di maturazione raggiunto è accettabile/sufficientemente adeguato.

Riferimenti normative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusive del primo ciclo nel caso di candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Decreto Ministeriale 741 del 3/10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione." - Art. n. 14:

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.
5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.
7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
10. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Decreto inistriale 742 del 3/10/2017 “Finalità della certificazione delle competenze” – Art. 4 punto 5:

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.